

LE SFIDE DELL'INDUSTRIA



SEGNALATE LE STORIE DI CHI HA SUCCESSO

La lunga crisi che ha attanagliato il tessuto produttivo stenta a mollare la presa. Ma c'è chi è riuscito a superarla: segnalateci le vostre storie

cronaca.ancona@ilcarlino.net

GLI SCENARI

I nuovi mercati

L'obiettivo è quello di espandere la rete commerciale. La Domenico Ricci lavora principalmente per aziende del territorio, ma la prospettiva è di uscire dai confini regionali proponendosi a mercati più ampi. In ogni caso, anche in considerazione delle varie difficoltà e della crisi generale, la strada è quella di investire nell'innovazione mantenendo alti gli standard qualitativi



AL TIMONE
Domenico Ricci insieme ai figli Monica, Alessandro e Massimiliano

Ricci, dove acciaio e carbonio prendono forma

L'azienda è impegnata nelle costruzioni meccaniche e anche nell'arredo

RADICI ben piantate e uno sguardo sicuro verso l'internazionalizzazione. Domenico Ricci, classe 1940 ma ancora pieno di energia e dedizione per il suo lavoro, è da sempre alla guida dell'azienda di famiglia che da oltre cinquant'anni porta il suo nome e che si occupa della lavorazione dell'acciaio inox e al carbonio nei settori della carpenteria, delle costruzioni meccaniche e, recentemente, anche dell'architettura di interni ed arredo urbano.

Da tempo, Domenico, sensibile al passaggio generazionale, è affiancato nella gestione dai figli Monica, Alessandro e Massimiliano, tutti soci dell'azienda.

«Nel 1959, appena uscito dalla scuola industriale – racconta – decisi di aprire una piccola torneria meccanica insieme a mio fratello maggiore evolutasi poi in due distinte aziende a tutt'oggi ancora in sinergia per specifiche lavorazioni. In quel periodo, tuttavia, pur lavorando principalmente all'ufficio acquisti della 'Sima', ho

seguito entrambe le attività fino al 1964 quando decisi definitivamente di dedicarmi interamente a quella in proprio. L'attività, nata come piccola ditta individuale 'per conto terzi', effettuava semilavorati destinati principalmente a consolidate aziende locali».

Nel corso degli anni, l'azienda ha iniziato a produrre in proprio accessori per macchine trebbiatrici,

produzione che è stata dismessa a seguito dell'introduzione nel mercato delle mietitrebbiatrici. Oggi è impegnata principalmente nel settore delle costruzioni in acciaio, dalla semplice carpenteria alla produzione di macchine complete, realizzate, per la quasi totalità, con l'impiego dell'acciaio inox, in quanto la maggior parte di esse sono indirizzate a settori alimenta-

ri, come quello dell'estrazione dell'olio di oliva e di altri oli vegetali, e quello enologico. Tra i prodotti vi sono serbatoi, silos, contenitori, vasche, mescolatori, trasportatori ed elevatori a coclea per la movimentazione di ogni genere di materiale sfuso, come gragnaglie, uva, ghiaia, polveri, fanghi.

«I NOSTRI prodotti – aggiunge

Domenico Ricci – sono anche impiegati nel settore della produzione di vernici e resine sintetiche, nel quale è sempre più richiesto l'utilizzo dell'acciaio inox. Da qualche anno, come detto, l'azienda ha organizzato una sezione dedicata anche all'architettura d'interni e all'arredo urbano. In particolare, utilizzando il know how della lavorazione dell'acciaio, hanno iniziato a impiegare questo materiale nella realizzazione di elementi e componenti di arredo sia per esterni che per interni come, per esempio, scale, tavoli, contenitori, scaffali, panchine, balaustre, fontanelle, cestini, lampioni, cancelli e pensiline. Il settore è seguito dal figlio, Alessandro, architetto.

«Accanto agli aspetti prettamente tecnici e funzionali – sottolinea – cerchiamo sempre di curare anche i dettagli formali ed estetici di tutti i prodotti che escono dalla nostra azienda, suggerendo possibili soluzioni alternative anche per i progetti che riceviamo dai nostri committenti».

I FIGLI IMPEGNATI IN PRIMA LINEA

Flessibilità e qualità i fiori all'occhiello

FLESSIBILITÀ intesa come capacità di adeguarsi rapidamente alle richieste della propria clientela in relazione all'evoluzione dei vari settori di mercato. E' questo il punto di forza dell'azienda che punta alla personalizzazione dei prodotti a fianco delle produzioni standard, caratteristica sommata alla qualità delle lavorazioni e all'affidabilità e ai tempi rapidi delle consegne. «La capacità innovativa – afferma il figlio Massimiliano – ci porta a sperimentare e a prototipare nuovi prodotti, tutti realizzati nel rispetto della qualità per la quale l'azienda ha voluto e ottenuto la relativa certifi-

cazione sulla realizzazione delle strutture in acciaio sia in inox e carbonio. Siamo sensibili alle risorse umane e ci avvaliamo oltre che dei nostri dipendenti anche di ulteriori collaboratori e di risorse esterne. Siamo inoltre attenti all'ordine, la pulizia e la sicurezza nell'ambiente di lavoro nonché alla formazione». Un altro figlio impiegato in azienda è Monica che dopo aver iniziato l'attività forense, ha preferito dedicarsi prevalentemente all'azienda familiare e, pur continuando marginalmente a esercitare la professione, si occupa dell'area amministrativa.